

**Guarda che faccia!**  
**Ritratti e autoritratti nelle opere di Domenico Ghirlandaio**  
(ideato da Claudia Tognaccini)

*per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado*

Domenico Ghirlandaio, uno dei più significativi artisti del secondo Quattrocento fiorentino, dipinge per gli Innocenti una tavola raffigurante l'*Adorazione dei Magi* in cui celebra con dei ritratti i suoi committenti e se stesso.

Partendo dalla presentazione del pittore e delle sue opere, il laboratorio didattico affronta il tema generale del ritratto, dello specchio e dell' autoritratto, sia da un punto di vista storico artistico, sia in relazione ai processi di definizione e rappresentazione dell'identità.

**Obiettivi**

1. conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico fiorentino attraverso l'analisi dell'opera e della vita di Domenico Ghirlandaio
2. introduzione al genere del ritratto e dell' autoritratto con le sue valenze storico-culturali
3. esperienza di definizione del sé e strutturazione della propria identità attraverso un percorso di autoespressione mimico-gestuale e pittorico-creativo
4. integrazione e armonizzazione di tutti i soggetti della classe attraverso un percorso di conoscenza del sé e di presentazione condivisa del lavoro di ognuno agli altri

**Per la scuola primaria**

**Il laboratorio didattico può essere realizzato in due versioni.**

**Con un modulo unico della durata di 90 minuti da svolgere presso l'Istituto degli Innocenti.**

Il modulo parte da un'analisi dell'*Adorazione dei Magi* del Ghirlandaio, incentrando la riflessione sulla figura del pittore, la sua storia, la sua bottega, la sua pittura nella Firenze del tempo, ponendo particolare attenzione sul significativo autoritratto che figura all'interno di quest'opera, insieme ai ritratti dei committenti. Viene così introdotto un discorso più generale sull' autoritratto e su cosa significhi osservarsi allo specchio.

Segue una visita al museo, con il riconoscimento dei vari soggetti rappresentati nell'*Adorazione*. I bambini vengono ricondotti in bottega



per la parte pittorico-creativa, prima dell'attività manuale vengono guidati in un breve percorso di drammatizzazione delle proprie espressioni davanti allo specchio. Dopo questa esperienza segue la pittura con i pennelli, dove continua il confronto con la propria immagine riflessa. Alla fine ogni bambino presenta agli altri l'immagine di sé che ha voluto rappresentare.

**Con due moduli della durata di 90 minuti da svolgere presso l'Istituto degli Innocenti.**

**Il primo modulo** parte da un'analisi dell'*Adorazione dei Magi* del Ghirlandaio, incentrando la riflessione sulla figura del pittore nella Firenze del tempo, la sua storia, la sua bottega, la sua pittura, ponendo particolare attenzione sul significativo autoritratto che figura all'interno di quest'opera, insieme ai ritratti dei committenti.

Viene introdotto, così, un discorso più generale sull'autoritratto e su cosa significhi osservarsi allo specchio. Segue una visita al museo, con il riconoscimento dei vari soggetti rappresentati nell'*Adorazione*.

Tornati in Bottega, si passa in rassegna una serie di autoritratti di artisti che hanno giocato con la propria espressione allo specchio, comunicandoci un'emozione e la propria immagine di sé. L'incontro si conclude con una divertente attività di drammatizzazione.

**Il secondo modulo** propone un percorso guidato di autoespressione mimico-gestuale, attraverso un'esperienza di drammatizzazione che permetta al bambino una percezione del sé più complessa e articolata, prima dell'approccio figurativo. Vengono fatti esercizi di gruppo che aiutano ad aumentare la fiducia di sé e a valorizzare le proprie capacità espressive. Con l'utilizzo dello specchio il bambino gioca con la sua faccia e le sue emozioni, si associa ad un colore, un animale, uno strumento musicale, ad un sentimento o a un gesto caratterizzante. Dopo questa esperienza segue la parte di creatività manuale, con la pittura e i pennelli, dove continua il confronto con la propria immagine riflessa. Alla fine ogni bambino presenta agli altri l'immagine di sé che ha voluto rappresentare.

**Per la scuola secondaria di primo grado**

**Il laboratorio didattico può essere realizzato in due versioni.**

**Con due moduli della durata di 90 minuti da svolgere presso l'Istituto degli Innocenti.**

**Il primo modulo** prende in esame il genere artistico dell'autoritratto, l'importanza dello specchio e dell'immagine riflessa e la definizione simbolica del ruolo dell'artista nei secoli. Viene affrontata l'evoluzione storica di questo genere, dall'antichità fino all'arte contemporanea, per capire le diverse modalità utilizzate dagli artisti per poter mostrare se stessi all'interno della rappresentazione. Vengono prese in esame, in via

esemplificativa, opere provenienti sia dal patrimonio storico-artistico della città che dai grandi musei del mondo. I ragazzi sono anche invitati a drammatizzare alcune delle pose o le espressioni di alcuni autoritratti presi in esame durante la spiegazione. Dopo la parte generale, la classe è condotta al museo per analizzare insieme l'*Adorazione dei Magi* di Domenico Ghirlandaio, dentro la quale è celato l'autoritratto del pittore. A conclusione del primo incontro i ragazzi lavorano su schede di attribuzione di alcune opere d'arte, per sviluppare il senso di osservazione dello stile di un artista, partendo dall'analisi della tecnica oppure della modalità di rappresentazione (talvolta anche fuorviante!) del proprio autoritratto.

**Il secondo modulo** è invece tutto incentrato sulla parte creativa, ovvero sulla realizzazione di un autoritratto come “messa in pratica” dei concetti appresi nel modulo precedente. I ragazzi sono invitati all'osservazione di sé allo specchio, giocando con la propria immagine riflessa, anche con semplici tecniche di drammatizzazione, per sviluppare una consapevolezza ed una familiarità col proprio corpo, che esuli da un giudizio di sé meramente estetico. Ogni partecipante realizza un proprio autoritratto osservandosi allo specchio, con tecniche, come ad esempio quella del *collage*, e l'uso di colori accesi o di parole in libertà, più vicine alla sensibilità degli artisti dei grandi movimenti d'avanguardia novecenteschi (espressionismo, futurismo, dadaismo...) e sceglie per il proprio lavoro un titolo significativo. Alla fine ognuno potrà creare una cornice “in stile” per il proprio elaborato e presentare agli altri l'idea di sé che ha voluto valorizzare dentro al proprio autoritratto.

Con un **modulo unico** della **durata di 90 minuti** da svolgere presso l'Istituto degli Innocenti.

Il modulo unico condensa i contenuti dei due moduli: i ragazzi sono introdotti ad una storia dell'autoritratto nei secoli e alle diverse strategie di rappresentazione adottate dagli artisti per affermare il proprio ruolo professionale e la propria individualità, vengono poi condotti al museo per la lettura guidata dell'*Adorazione dei Magi* di Domenico Ghirlandaio, dove l'artista ha inserito la propria immagine riflessa, secondo le modalità quattrocentesche, per poi concludere l'incontro con la realizzazione di un proprio autoritratto osservandosi allo specchio, con tecniche, come ad esempio quella del *collage*, e l'uso di colori accesi o di parole in libertà, più vicine alla sensibilità degli artisti dei grandi movimenti d'avanguardia novecenteschi (espressionismo, futurismo, dadaismo...).

Si segnala che attualmente non è possibile accedere al museo con l'ascensore, l'abbattimento delle barriere architettoniche non verrà



purtroppo completato prima della fine dell'anno scolastico.

Il costo del laboratorio è di € 5,00 a bambino a modulo, da pagarsi al momento dello svolgimento dell'attività. Gli accompagnatori hanno diritto al biglietto gratuito. Un'eventuale disdetta della prenotazione dovrà essere comunicata almeno dieci giorni prima della data di svolgimento del laboratorio.

**Per prenotazioni ed informazioni:**

La Bottega dei Ragazzi

Tel. 055.2478386

E-mail: [bottega@istitutodeglinnocenti.it](mailto:bottega@istitutodeglinnocenti.it)

Orario della Bottega dei Ragazzi :

dal lunedì al venerdì **9.00-13.00 / 16.00-19.00**

sabato **10.00-13.00 / 16.00-19.00**

ultima domenica del mese **10.00-13.00**